



La Pubblica Amministrazione ha a disposizione **200 milioni di euro l'anno di incentivi** per interventi di **efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici pubblici**.

Il meccanismo che eroga gli incentivi è il Conto Termico ed è gestito dal GSE. Accedervi consente di recuperare **buona parte dei costi di investimento** sostenuti per gli interventi e di **ridurre la spesa corrente per i consumi energetici**.

## CHI PUÒ RICHIEDERE L'INCENTIVO

**Tutti gli enti pubblici** possono richiedere il Conto Termico, per riqualificare edifici dei quali siano proprietari o utilizzatori. **L'incentivo è erogato a chi sostiene le spese degli interventi.**

Le PA possono stipulare un contratto di prestazione energetica (cosiddetto EPC) con una ESCO. La ESCO titolare del contratto può accedere al Conto Termico per conto dell'ente e utilizzare gli incentivi per realizzare gli interventi di efficienza indicati nel contratto.

## COSA FINANZIA IL CONTO TERMICO

Il Conto Termico finanzia **fino al 65% delle spese** sostenute per gli **interventi di manutenzione sull'involucro e sugli impianti degli edifici finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica e alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili**, come ad esempio:

- miglioramento dell'**isolamento termico** dell'involucro edilizio;
- sostituzione di **infissi e pannelli vetrati** di alta qualità e introduzione di **schermature**;
- sostituzione dei **sistemi per l'illuminazione**;
- sostituzione dei **sistemi per la climatizzazione con tecnologie ad alta efficienza**;
- produzione di **energia termica da fonti rinnovabili**;
- introduzione di **sistemi avanzati di controllo, gestione dell'illuminazione, della ventilazione, del condizionamento**, etc.

**Il meccanismo copre**, in ogni caso, il **100% dei costi della diagnosi energetica effettuata per determinare gli interventi da realizzare** ed è **compatibile con qualunque altro finanziamento, pubblico o privato**, a patto che la somma dei contributi non superi il 100% del costo totale degli interventi.

Sul **MEPA**, la piattaforma di acquisto per la Pubblica Amministrazione gestita da CONSIP, sono disponibili **«Capitolati Speciali CT 2.0»** per l'acquisto di pompe di calore, lampade a LED e altri impianti con i requisiti di accesso al Conto Termico. Una volta richiesta la fornitura attraverso il MEPA, occorre comunque presentare richiesta di incentivo al GSE.

## COME RICHIEDERE L'INCENTIVO

La richiesta di incentivo in Conto Termico può essere presentata **sia a intervento concluso**, in modalità di **"accesso diretto"**, sia prenotando l'incentivo **a intervento in corso o ancor prima di avere iniziato i lavori**, attraverso la modalità **"a prenotazione"**. La richiesta deve essere presentata al GSE **attraverso il portale internet dedicato** – il Portaltermico – accessibile attraverso l'Area Clienti del sito [www.gse.it](http://www.gse.it).

### 1. ACCESSO DIRETTO

**A interventi completati**, la richiesta deve essere presentata entro 60 giorni dalla fine dei lavori e l'incentivo, a prescindere dall'importo, **viene erogato in un'unica soluzione entro 2 mesi** dalla sottoscrizione del contratto con il GSE. Tramite il **mandato irrevocabile all'incasso**, è possibile trasferire l'incentivo direttamente a soggetti terzi (per esempio, al proprio fornitore).

Le fasi dell'istruttoria, in accesso diretto, sono le seguenti:

**1** CARICAMENTO DATI  
E DOCUMENTAZIONE

**2** INVIO ISTANZA

**3** QUALIFICA ISTRUTTORIA GSE  
E STIPULA CONTRATTO

**4** EROGAZIONE INCENTIVI

La **documentazione da presentare** varia per tipologia di intervento, ma include sempre:

- fatture e bonifici (e/o mandati di pagamento) relativi ai pagamenti effettuati;
- documentazione fotografica *ante e post operam*;
- asseverazione del tecnico abilitato attestante la data di fine lavori, che può essere compresa nell'ambito di quella obbligatoria resa dal direttore dei lavori sulla conformità delle opere realizzate al progetto;
- documentazione tecnica in base alla tipologia di intervento, che può includere:
  - diagnosi energetica *ante operam*;
  - relazione tecnica descrittiva dell'intervento effettuato;
  - certificazione/attestazione di conformità dei prodotti utilizzati ai requisiti tecnici previsti dal decreto Conto Termico;
  - Attestato di Prestazione Energetica (APE) *post operam*.

Nel caso di coinvolgimento di una ESCO, occorre aggiungere il contratto di prestazione energetica stipulato con l'ente pubblico per conto del quale sono realizzati gli interventi e l'autocertificazione UNI CEI 11352. **L'ente pubblico può delegare la ESCO a presentare la domanda** e ad agire per proprio conto nei confronti del GSE.

### 2. ACCESSO A PRENOTAZIONE

Per **"prenotare l'incentivo"** prima dell'avvio dei lavori o a lavori già in corso, un ente pubblico ha **3 diverse opzioni**, a seconda della documentazione disponibile e dello stato di avanzamento degli interventi:

#### **A: Prenotazione con diagnosi e "atto formale di impegno"**

Scegliendo questa opzione, per richiedere la prenotazione dell'incentivo è sufficiente presentare:

- una **diagnosi energetica** predisposta nelle modalità previste dal D. lgs. 102/2014;
- un provvedimento o altro atto amministrativo attestante **l'impegno all'esecuzione di almeno uno degli interventi previsti** dalla diagnosi energetica e per i quali si richiede l'incentivo.

#### B: Prenotazione con contratto di prestazione energetica

Scegliendo questa opzione, per richiedere la prenotazione dell'incentivo è sufficiente presentare, oltre alla diagnosi energetica se prevista, il **contratto di prestazione energetica** o di **gestione dei servizi energetici stipulato con una ESCO**:

- che **rispetti i requisiti minimi** previsti dal D. lgs. 102/2014;
- nell'ambito della **convenzione con Consip**, con la centrale di acquisti regionale o altro soggetto aggregatore inserito nell'elenco di ANAC ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11/11/2014;
- mediante **specifica gara** effettuata dalla PA appaltante per l'affidamento del servizio di gestione o fornitura dell'energia integrato con la riqualificazione energetica dei sistemi interessati.

#### C: Prenotazione all'assegnazione dei lavori

Scegliendo questa opzione, per richiedere la prenotazione dell'incentivo è sufficiente presentare, oltre alla diagnosi energetica se prevista:

- **atto amministrativo** attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori;
- **verbale di consegna dei lavori** redatto dal direttore dei lavori.

Le **fasi dell'istruttoria**, in tutti e tre i casi della prenotazione, sono le seguenti:

- 1 CARICAMENTO DATI E DOCUMENTAZIONE**
- 2 INVIO ISTANZA**
- 3 QUALIFICA ISTRUTTORIA E LETTERA ACCETTAZIONE GSE**
- 4 ADEMPIMENTI IN FASE ASSEGNAZIONE E AVVIO LAVORI**
- 5 QUALIFICA ISTRUTTORIA GSE CON COMUNICAZIONE DI ACCONTO E STIPULA CONTRATTO PER ANTICIPO**
- 6 EROGAZIONE ACCONTO**
- 7 ADEMPIMENTI IN FASE CONCLUSIONE LAVORI**
- 8 RICHIESTA IN ACCESSO DIRETTO PER EROGAZIONE SALDO**
- 9 QUALIFICA ISTRUTTORIA GSE E STIPULA CONTRATTO**
- 10 EROGAZIONE SALDO**

A valle di una valutazione positiva del GSE, in tutti e tre i casi, l'incentivo viene erogato con un **acconto all'avvio dei lavori pari al 40% o al 50% del totale del contributo spettante**, a seconda della tipologia e della dimensione dell'intervento, e un **saldo a lavori conclusi**.

A decorrere **dalla data di accettazione della prenotazione da parte del GSE**, è necessario che, nella realizzazione degli interventi, vengano **rispettate determinate tempistiche**.

PRENOTAZIONE	ASSEGNAZIONE E CONSEGNA LAVORI	AVVIO LAVORI	CONCLUSIONE LAVORI
<b>A: Prenotazione con diagnosi e "atto formale di impegno"</b>	Entro 180 giorni	Entro 240 giorni	Entro 18 mesi (36 mesi per Nzeb)
<b>B: Prenotazione con EPC</b>	–	Entro 60 giorni	Entro 12 mesi (24 mesi per Nzeb)
<b>C: Prenotazione all'assegnazione dei lavori</b>	–	Entro 60 giorni	Entro 12 mesi (24 mesi per Nzeb)

Il rispetto delle date è accertato sulla base delle date di trasmissione delle **dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà** inviate attestanti l'assegnazione, l'avvio e la conclusione dei lavori.

## INTERVENTI E COSTI MASSIMI AMMISSIBILI

TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO MASSIMO AMMISSIBILE	PERCENTUALE SPESA INCENTIVABILE E MASSIMALE RICONOSCIBILE
<b>1.A Isolamento termico</b> di superfici opache	Tra <b>80€/mq</b> e <b>250€/mq</b> in relazione al tipo pareti: perimetrali, pavimenti o coperture	<b>40% (*) (**)</b> euro <b>400.000</b>
<b>1.B</b> Sostituzione di <b>infissi</b>	<b>350€/mq</b> (zone A, B, C) <b>450€/mq</b> (zone D, E, F)	<b>40% (**)</b> euro <b>75.000</b> o euro <b>100.000</b> in relazione alla zona climatica
<b>1.C</b> Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con <b>generatori di calore a condensazione</b>	<b>160€/kW</b> (P ≤ 35 kW) <b>130€/kW</b> (P > 35 kW)	<b>40% (**)</b> euro <b>3.000</b> o euro <b>40.000</b> in relazione alla potenza impianto
<b>1.D</b> Installazione di sistemi di <b>schermatura e/o ombreggiamento</b>	<b>150€/mq</b> (schermature) <b>30€/mq</b> (sistemi controllo)	<b>40%</b> euro <b>5.000</b> o euro <b>30.000</b> a seconda della tipologia di intervento
<b>1.E</b> Trasformazione degli edifici in <b>Nzeb</b>	<b>500€/mq</b> (zone A, B, C) <b>575€/mq</b> (zone D, E, F)	<b>65%</b> euro <b>1.500.000</b> o euro <b>1.750.000</b> in relazione alla zona climatica
<b>1.F</b> Sostituzione di sistemi per l' <b>illuminazione di interni</b> e delle pertinenze esterne con sistemi di illuminazione	<b>15€/mq</b> (lampade alta efficienza) <b>35€/mq</b> (lampade a led)	<b>40%</b> euro <b>30.000</b> o euro <b>70.000</b> in relazione al tipo di lampada
<b>1.G</b> Installazione di tecnologie di <b>building automation</b> degli impianti termici ed elettrici degli edifici	<b>25€/mq</b>	<b>40%</b> euro <b>50.000</b>
<b>2.A</b> Sostituzione di impianti di climatizzazione con <b>impianti a pompa di calore</b> fino a 2.000 kW	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	<b>Massimo 65%</b> in funzione delle caratteristiche dell'impianto
<b>2.B</b> Sostituzione di impianti di climatizzazione con <b>generatori a biomassa</b> fino a 2.000 kW	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	<b>Massimo 65%</b> in funzione delle caratteristiche dell'impianto
<b>2.C</b> Installazione di <b>collettori solari termici</b> fino a 2.500 mq	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	<b>Massimo 65%</b> in funzione delle caratteristiche dell'impianto
<b>2.D</b> Sostituzione di scaldacqua elettrici con <b>scaldacqua a pompa di calore</b>	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	<b>Massimo 65%</b> in funzione delle caratteristiche dell'impianto
<b>2.E</b> Sostituzione di impianti di climatizzazione con nuovi <b>sistemi ibridi</b> (caldaie a condensazione + pompa di calore)	Il massimale è determinato sulla base della producibilità stimata	<b>Massimo 65%</b> in funzione delle caratteristiche dell'impianto

\* Per interventi realizzati nelle zone climatiche E e F, la percentuale incentivata della spesa ammissibile è pari al 50%.

\*\* Per interventi che prevedano, oltre a un intervento 1.A, anche un intervento a scelta tra le tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C o 2.E, la percentuale della spesa ammissibile è pari al 55% per ognuno degli interventi.

## ESEMPI DI CALCOLO DELL'INCENTIVO SU TRE INTERVENTI NZEB

NEL PRIMO CASO, IL COSTO UNITARIO DELL'INTERVENTO NON SUPERA IL COSTO MASSIMO AMMISSIBILE (IN ZONA E: 575 €/MQ) E QUESTO GARANTISCE L'ACCESSO AL MASSIMALE RICONOSCIBILE PER LA SPESA SOSTENUTA.

Edificio comunale di Asti (zona climatica E)

Superficie utile calpestabile: 5.180 mq

Spesa tot sostenuta: 2.415.000 €

Costo unitario: **466€/mq** (< 575€/mq)

Incentivo riconosciuto: **1.570.000 €**

(65% delle spese)

NEL SECONDO CASO, IL COSTO UNITARIO SCAVALCA IL COSTO MASSIMO AMMISSIBILE (IN ZONA E: 575 €/MQ) E INFATTI L'INCENTIVO VIENE CALCOLATO SUL COSTO MASSIMALE E LA PERCENTUALE SCALA FINO AL 37% DELLE SPESE.

Edificio scolastico di Piacenza (zona climatica E)

Superficie utile calpestabile: 2.900 mq

Spesa tot sostenuta: 2.945.000 €

Costo unitario: **1.016€/mq** (> 575€/mq)

Incentivo riconosciuto: **1.084.000 €**

(37% delle spese)

NEL TERZO CASO, L'INCENTIVO TOTALE SPETTANTE SORPASSA L'AMMONTARE MASSIMO EROGABILE (IN ZONA E: 1.750.000 €) E QUINDI L'IMPORTO FINALE DELL'INCENTIVO VIENE RIDOTTO AL MASSIMALE EROGABILE.

Edificio di residenza pubblica di Bolzano (zona climatica E)

Superficie utile calpestabile: 5.500 mq

Spesa tot sostenuta: 3.000.000 €

Incentivo spettante: **1.820.000 €** (> 1.750.000 €)

Incentivo riconosciuto: **1.750.000 €**

(58% delle spese)

## PER APPROFONDIRE ULTERIORMENTE

Ulteriori informazioni sono disponibili sull'apposita pagina web del sito **www.gse.it**, dalla quale è possibile scaricare anche il **DM 16 febbraio 2016**, che regola il **Conto Termico**. Le **Regole Applicative** sono state facilitate nella loro modalità di fruizione: suddivise per profilo utente e per capitoli tematici, dettagliano i requisiti di ammissibilità degli interventi, la documentazione per la richiesta dell'incentivo e la **modulistica** per adempimenti quali il **mandato irrevocabile all'incasso** e il resto della **normativa** di riferimento.

Per una valutazione delle possibilità di accesso al meccanismo modulata sulle proprie esigenze, la **Pubblica Amministrazione** può rivolgersi all'Unità Supporto all'Efficientamento Energetico della PA del GSE.

**supportoPA@gse.it**

**06 8011 3535**